



Rizzo (UniPi): «Screening e immunizzazione pilastri per prevenire Hpv»•

Descrizione

(Adnkronos) «In questo momento l'immunizzazione e lo screening rappresentano il pilastro più importante della prevenzione. Ovviamente è importantissimo continuare a lavorare e a raggiungere quanta più popolazione target possibile, per ottimizzare le strategie. In Italia ci sono dei piani specifici, in particolare per la vaccinazione contro il Papillomavirus. A 360 gradi si cerca di integrare la raccomandazione su screening e vaccinazione sia nel Piano nazionale di prevenzione vaccinale, sia nel Piano nazionale cronicità, sia nel Piano nazionale oncologico». Lo ha detto Caterina Rizzo, professoressa di Igiene e Medicina preventiva all'università di Pisa, intervenendo all'Health Summit Investing for Life organizzato oggi a Roma da Msd Italia.

«Sarebbe necessario sottolineare Rizzo mettere in atto una strategia di azione molto più strutturata per l'eliminazione del Papillomavirus, in modo che non possa più circolare e causare tumori come quello della cervice uterina, della faringe, dell'ano, della vagina e della vulva». Per questo il test Hpv è importantissimo e, oggi, raccomandato in tutte le donne a partire dai 30 anni», chiarisce l'esperta. Le Regioni si stanno attivando. I medici di medicina generale raccomandano lo screening, ma poi le donne devono essere chiamate dai servizi territoriali per poter avere accesso a questa importantissima misura di prevenzione che, al momento, ci permette di identificare quelle donne che ancora non sono state tracciate attraverso lo screening e che magari non sono state vaccinate. Quindi è anche l'occasione per poterle vaccinare e proteggere nei confronti del tumore della cervice uterina».

La vaccinazione non riguarda solo le donne. «In Italia lo scatto culturale è stato fatto», afferma Rizzo. «Da diversi anni offriamo la vaccinazione anche alla popolazione maschile. C'è ancora da lavorare: le coperture sono leggermente più basse negli uomini che nelle donne, ma si può riuscire a raggiungere anche tutta la popolazione maschile». L'anti-Hpv va fatto sia per proteggere gli uomini dal tumore di faringe, pene e ano, ma anche e soprattutto per ridurre la circolazione del virus».

«

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 4, 2026

Autore

redazione

default watermark